

CGIL

FISAC



Liber@voce

Fisac Gruppo Banco Bpm

VOLANTONE DEL MESE

Dicembre 2023

SOMMARIO

[Pag. 1](#)
[Buone Feste!!!](#)

[Pag. 2 - 3](#)
[CSD e Filiale Digitale](#)
[Le interviste a](#)
[Mirella Teodori](#)
[e ad Alberto Colombo](#)

[Pag. 3](#)
[Adesso basta!!!](#)

[Pag. 5 - 6](#)
[La Banca che non ti aspetti](#)
[e i Brand dimenticati](#)

[Pag. 7](#)
[Rapine:](#)
[Si può e si deve fare di più](#)

[Pag. 8](#)
[Piani industriali e](#)
[Pressioni commerciali](#)

[Pag. 9](#)
[Ma quale aumento?](#)

[Pag. 10](#)
[No alla guerra](#)

[Pag. 11](#)
[Un minuto per riflettere](#)

Liber@voce è sempre più interattiva, fai click nei testi *in verde* per accedere direttamente ai contenuti



**Buon
Natale**

**A te che sei
Triste, a te che
Stai male, a te che
Cerchi un lavoro, a te che
Speri in un domani migliore
A te che hai bisogno d'amore
A te che piace sognare, anche
A te che stai bene e sei felice
A te che mi
Stai leggendo:
Buon Natale!**

Buone Feste dalla Fisac BBPM



CSD e Filiale Digitale

Le interviste a Mirella Teodori (Dirigente di Novara) e ad Alberto Colombo (Dirigente di Milano)



Ciao Mirella, con questo numero proviamo a dare voce alle lavoratrici e lavoratori del Csd e della filiale digitale.

Tu da quanto ci lavori?

Ciao a tutti/e, ho iniziato a lavorare in Pronto Bpn nel 2000 con contratto di lavoro interinale fino a settembre 2002. A gennaio 2003 è nata mia figlia.

Nel 2006 un nuovo contratto interinale e poi l'assunzione a tempo indeterminato.

Hai sempre lavorato nel Csd a Novara?

Sì, ho sempre lavorato nel Csd a Novara.

Come sono cambiate, se lo sono, negli anni le attività?

Cerco di fare una sintesi anche se non è semplice e sicuramente non sarà esaustiva... Io mi riferisco storicamente all'ex Banco Popolare, mentre Alberto può descriverci il Csd in BPM.

Siamo partiti con Pronto Bpn (ex Filodiretto) nel 2000, poi siamo diventati i Servizi By e infine i Servizi You. L'attività svolta inizialmente è sempre stata di tipo inbound (chiamate in entrata dei clienti) fornendo:

- il servizio di banca telefonica, attuale Youcall, che prevede l'operatività su c/c e dossier titoli del cliente,
- il servizio di assistenza clienti per la piattaforma home banking, attuale Youweb, ora esteso anche a Youpp,
- il servizio di assistenza filiali bancassicurazione e mifid ora confluito in Assisto,
- info commerciali sui prodotti banca,

I servizi più recenti (post fusione con BPM) sono l'assistenza Ecobonus, assistenza clienti Webank, assistenza al cliente per l'apertura dei Conti You e Webank e poi tutta l'attività di outbound (chiamate in uscita ai clienti) per collocamento in OAD delle polizze, carte, prestiti, Pos...

Le pressioni commerciali, ci sono? In rete assistiamo a una recrudescenza del fenomeno, frutto di bilanci sempre più spinti e anche di un sistema incentivante che per come è strutturato genera situazioni che determinano spesso, direttamente o indirettamente, le situazioni che continuiamo a denunciare. Da Voi?

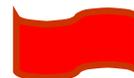
Sicuramente non è presente un sistema incentivante perché siamo personale di sede, quando si parla di obiettivi da raggiungere, le pressioni commerciali sono sempre presenti e noi non ne siamo sicuramente esenti pur non avendo un sistema incentivante e percorsi di crescita definiti.

Recentemente hai presentato un lavoro di analisi alla Assemblea Generale di Gruppo che ci servirà come Coordinamento per affrontare con le altre Organizzazioni tutta la questione, nei risvolti esclusivi che sono evidenti ma anche di quelli che si intrecciano con tante questioni del mondo ex SGS. In poche parole riesci a descrivere 'lo stato dell'arte del comparto nel quale lavori?

La situazione è troppo complessa e variegata per poterne parlare in questa sede, nel Csd convivono colleghi ex Banco Popolare, ex Bpm e tutti i nuovi assunti laureati con contratto di apprendistato a 3 anni, figura addetto commerciale, TURNISTI e rientranti nell'area unificata (ex 1^E 2^ area professionale) sui quali va posta con urgenza una particolare attenzione. Abbiamo effettuato un'attenta analisi in Fisac evidenziando tutte le problematiche del Csd da condividere e confrontare con il lavoro delle altre sigle al fine di tutelare i colleghi.

Una parola per chiudere e ricordare ai colleghi che la Fisac Cgil c'è ...

Stiamo lavorando per e con voi! Grazie del vostro supporto, non vi lasceremo soli.



Ciao Alberto. Tu a Milano segui il CSD per la Fisac Cgil da 'esterno' ... arrivando tu dal mondo Banca Aletti e prima Banca Akros, quindi hai sperimentato trattamenti diversi, cosa ti ha colpito e ti colpisce di questa realtà?

Quello che colpisce sempre quando si viene a contatto con la realtà del CSD è quella di essere in un mondo parallelo, estraneo alla storia della banca e con regole che i colleghi lontani solo di pochi tasti d'ascensore possono immaginare a fatica. Quello che più impressiona poi è che, gran parte delle nuove assunzioni, passa attraverso il CSD, e questo clima di trappola senza via d'uscita è il biglietto da visita che questa banca presenta alle nuove generazioni e lascia come imprinting ai nuovi colleghi, e le altisonanti e brillanti parole d'ordine del portale aziendale risuonano come un miraggio lontano, del tutto estraneo, beffardo e irridente.

Nell'ultima Assemblea Generale di Gruppo abbiamo discusso con Mirella di Novara, ampiamente tutta la questione e abbiamo preparato un lavoro di sintesi sulle questioni che dovremo affrontare con le altre organizzazioni sindacali terminata questa fase dedicata al premio aziendale e al welfare, con le tante cose che rendono peculiare lavorare in quel comparto. Ritieni anche tu che ci siano buoni spazi di miglioramento generale?

Beh diciamo che da inguaribile ottimista non posso dire altro se: non possiamo che migliorare. La strada sarà purtroppo lunga e tortuosa, ma ovviamente ci sono solo spazi di miglioramento aperti come praterie. Il lavoro parte da lontano con i primi contributi di idee e proposte dei colleghi del CSD che risalgono purtroppo già da diversi anni è ora che trovino una risposta

... tu hai qualche anno di attività sindacale alle spalle, sei partito in Akros dalla Filcams e sei atterrato in Fisac nel Gruppo BBPM. Cosa ti senti di dire ai tanti giovani assunti in CSD e Filiale Virtuale, con contratto di apprendistato che incontriamo nei momenti dedicati dopo la prima formazione?

Innanzitutto che non sono soli, la Fisac CGIL c'è sempre al loro fianco! Se il mantra di questi ultimi anni è stato l'individualismo e il "mi salvo da solo" è invece fondamentale, per poter riuscire a modificare e invertire la corrente è fare fronte comune e il "ci si salva tutti insieme"! Non c'è una terza posizione tra Sindacato e Azienda, ci sono solo due sponde e l'imparzialità non esiste, vuol dire farsi travolgere dalla corrente, dalle pressioni commerciali e dal fiume in piena che una banca votata al ritorno immediato per l'azionista impone, travolgendo tutto ma soprattutto tutti, prima o poi. Non c'è altra opzione se non schierarsi al fianco e essere affiancati della Fisac CGIL!

Il contributo di tutti è fondamentale perché è l'insieme delle persone unite sotto un'unica bandiera che ci può far fare progressi, come sindacato ma, anche come azienda, perché l'azienda non sono i muri, pc e infrastrutture informatiche.....la differenza in un'azienda la fanno le persone ma i manager questo tendono a dimenticarlo nei fatti...gli serve un aiutino per la memoria per allineare le loro parole ai fatti..... il sindacato ha questa funzione fondamentale di allineamento d'intenti e rivendicazioni!!

ADESSO BASTA!!!

#ADESSOBASTA



Tre bambine a Reggio Calabria. 12, 10 e 8 anni, non so come si chiamino. Le chiamerò io Marta, Macella e Martina. Il padre stava prendendo a pugni la mamma, ubriaco, perché pretendeva che lei pulisse la cenere che lui aveva buttato per terra.

La piccola, Marina prende il cellulare della mamma e scrive al 113. Poi tutte e tre vanno sul balcone con un cartello con scritto help.

E fanno insieme il segno dell'aiuto per richiamare l'attenzione.

E così salvano la mamma. Se non ci fossero state loro, sarebbero tre vittime da piangere questa settimana.

Ecco. Sono Marta, Martina e Marcella il segno del cambiamento.

Queste bambine ci hanno detto che la strada è giusta.

Che sarà un cammino lungo ma ce la faremo.

Ecco a cosa è servita la morte di Giulia, e a cosa servono le nostre parole, in tv, sui giornali, sui social. Servono a far crescere donne consapevoli, volitive, audaci e coraggiose.

Insieme alla scuola naturalmente, un luogo dove imparare la matematica, la geometria e la grammatica, anche quella dei sentimenti.

Il luogo dove un bambino e una bambina può capire che quello che fa papà non è né giusto né normale e forse troveranno il coraggio di cambiare le cose.

Perché l'educazione affettiva e sentimentale non è una "nefandezza" come ha detto un illuminato parlamentare, ma lo strumento per scardinare la violenza dalla base e non quando è troppo tardi.

Per crescere coscienti che l'amore è un'altra cosa, e per stare alla larga da quelle famiglie tradizionali che di tradizionale hanno solo il potere di un uomo che si sente re e padrone di chiunque viva con lui.

Grazie Marta, Marcella e Marina, siete state tre bambine coraggiose, ed è solo grazie a voi se questa settimana c'è ancora tra noi una di noi.

(Luciana Littizzatto)



SEGRETERIA FISAC - GRUPPO BANCO BPM

Milano, 20 novembre 2023



"PERCHE' IL 25 NOVEMBRE NON SIA SOLO..."

LA BANCA CHE NON TI ASPETTI!
 Quando anche le parole non corrono dietro ai fatti.



...In realtà non ci sembrano così felici, sorridenti e gratificati...

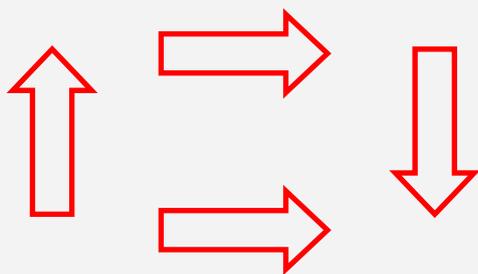
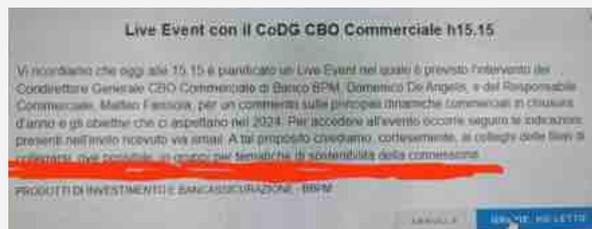
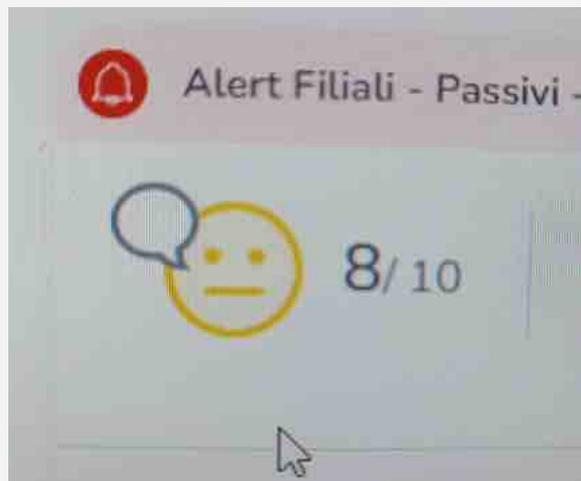


Foto dal web ma che rappresenta in maniera chiara la realtà dei colleghi del CSD...



*Alla faccia della
 “DIGITALIZZAZIONE”*



MEDALLIA: Se qualcuno ha ancora dubbi su solleciti per valutazioni inferiori a 9 e 10 guardi questo direttamente dalla procedura
 Un tempo esisteva il 6 politico...
 Oggi neanche l'8 è sufficiente e in un questionario che dicono “anonimo” (ma dove?)
 Bisogna richiamare quei clienti che anonimamente avevano espresso un parere 😞
 per invitarli a dare 9 e 10.
 Rien ne va plus

“Rapine: si può e si deve fare di più!”

di Giuseppe Stefano Buzzurro - RSA e RLS



In data 6 dicembre i colleghi dell'agenzia 00725 di Milano in Via Caroncini hanno subito una rapina ad opera di malviventi che, dopo essere penetrati in agenzia attraverso un foro effettuato in un muro perimetrale, hanno sequestrato colleghi e un paio di clienti e, dopo aver imposto l'apertura dei mezzi forti, li hanno svuotati e si sono dileguati dallo stesso foro d'entrata. Ci pare doveroso esprimere pubblicamente la nostra massima solidarietà ai colleghi e clienti coinvolti in questa orribile disavventura.

Siamo consapevoli che eventi come questi lasciano un forte senso di insicurezza e timore, che non sarà né facile né immediato da metabolizzare. Purtroppo, il momento economico del nostro paese è tale, che sempre più spesso si assiste ad eventi delittuosi di questa natura. Ed è per questo che chiediamo che l'azienda si doti quanto prima di nuovi strumenti e soprattutto più efficaci procedure che consentano di ridurre al minimo i rischi derivanti da rapine. Procedure che, almeno in questo caso, non hanno impedito (e parrebbe neppure reso difficile) una rapina di lunga durata con conseguenti potenziali pericoli che ne derivano. Crediamo quindi che sia necessario che l'azienda destini parte dei sontuosi utili ottenuti, e che ci si attende pure per gli anni futuri, ad efficienti mezzi tecnici e a nuove e più efficaci procedure.

Noi restiamo vicino a tutti i lavoratori che faticano ogni giorno per produrre risultati e che certo non hanno bisogno di ulteriori stress e/o timori per la propria incolumità fisica.



Piani Industriali e pressioni commerciali



In attesa del consueto videomessaggio di auguri Natalizi in cui l'AD Giuseppe Castagna ci dirà: "alzate la mano destra e datevi una pacca sulla spalla sinistra autoringraziandovi", Segnale che dalla mia Direzione Territoriale (e a cascata nell'area) oltre allo ZERO ringraziamenti per l'egregio lavoro svolto nel 2023,

arrivano:

- 1) Pre-annunci di (stellari) budget 2024.
- 2) Conseguenti pressioni commerciali, ovviamente verbali per non lasciare scomode tracce, sul contattare i clienti perché è necessario partire con il giusto passo che verrà monitorato fin dai primissimi giorni dell'anno.

Vorrei essere sarcastico, ma non ci riesco. Per arrivare ai 6 miliardi di utili in 3 anni (=2 Mld per anno) quando fai 1 miliardo/anno devi necessariamente RADDOPPIARE l'operatività (raddoppiare i margini in mercati concorrenziali è impossibile, tagliare più di così i costi anche). Risultato: RADDOPPI anche le PRESSIONI COMMERCIALI.

Siamo arrivati al punto di anticipare anche le pressioni commerciali dell'anno venturo.

(pensieri espressi in chat tra dirigenti sindacali)

Il senso di quanto hai scritto non cambia ma sono 6 miliardi in 4 anni...

Gli anni del piano sono 4 ma l'obiettivo AD è sempre centrare il target in anticipo.

#adessobastapressionicommerciali

Se avete preso per buone le “verità” della televisione anche se allora vi siete assolti siete lo stesso coinvolti

(Fabrizio De André)

- TUTTO QUI L'AUMENTO? - MI ASPETTAVO DI PIU'...

Questa è la reazione che molte lavoratrici e lavoratori hanno avuto nel ricevere la busta paga di dicembre.

Come si spiega questa delusione?

Il motivo è da ricercarsi nella tassazione. Gli arretrati vengono interamente tassati all'aliquota marginale: quindi 35% o 43% a seconda del reddito complessivo (oltre al 9% di INPS).

Sono aliquote alte, che però hanno una spiegazione. Devono servire a compensare le mancate entrate di chi evade.

Di chi paga una piccola parte del dovuto grazie ai condoni. Di chi, a parità di reddito, paga un'aliquota fissa del 15% perché così ha deciso il governo.

Aliquote pesanti, frutto di un sistema fiscale ingiusto e fortemente penalizzante per la nostra

categoria, contro la quale come  ci siamo mobilitati in diverse occasioni: le ultime sono state rappresentate dagli scioperi e dalle manifestazioni svoltesi tra novembre e dicembre. Alle quali, a onor del vero, la categoria dei bancari ha partecipato molto poco.

Le buste paga di questo mese sono la dimostrazione concreta di quanto siano importanti e fondamentali temi che, ad alcuni, appaiono lontani, come se non ci riguardassero e che invece incidono più di ogni altra cosa sulla nostra vita

quotidiana: il sistema fiscale è lo specchio su cui si riflette lo stato di equità e giustizia sociale di un Paese.

“Se non ti occupi di politica, sarà la politica a occuparsi di te”



[Leggi l'articolo completo!!!](#)



Guide Fisac Cgil:

La lettura della busta paga - Abi

**“tacciano le armi, si ascolti il grido per la pace dei poveri, dei bambini. La guerra non risolve alcun problema, semina solo morte e distruzione, aumenta l’odio, moltiplica la vendetta”
(papa Francesco)**



NO ALLA GUERRA!!!

Liber@voce

FISAC CGIL BANCO BPM

Grafica, progettazione e
selezione articoli:

Amoruso Lorenzo
Colombo Alberto
Di Gennaro Sue
Marianacci Sergio

Contatti:

volantone.libera@gmail.com

(Liber@voce ideato da Emiliano Gnani)



Fisac Cgil BancoBPM

SOCIAL



http://t.me/fisac_bancoBPM



Segreteria di gruppo

Amoruso Lorenzo
Bottacini Andrea
Carminati Mirko
Di Gennaro Sue
Fasanella Chiara
Galizzi Francesco

Gazzini Lucia
Mancino Carlo
Marianacci Sergio
Monti Andrea
Moretti Carlo
Porzio Angela

... Un minuto per riflettere...

*“Ho incontrato un bambino cieco.
Mi ha chiesto com’era il sole e gliel’ho descritto.
Mi ha chiesto com’era il mare e gliel’ho descritto.
Mi ha chiesto com’era il Mondo e,
piangendo, gliel’ho inventato”
- Jim Morrison -*

